

Consorzio di Bonifica ADIGE PO

C.F. 93030520295

Rep. n. _____

Rovigo, li _____

DISCIPLINARE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la Concessione idraulica per costruzione un nuovo elettrodotto in MT a 20 kV in cavo cordato tripolare a elica rivestito, per connettere alla rete elettrica nazionale un nuovo impianto fotovoltaico a terra, nel Comune di Trecenta, fino alla C.P. di proprietà E Distribuzione nel Comune di Salara lungo via S.P. n. 53, con l'interferenza dei seguenti canali:

- Parallelismo del canale Pestrina Presa Corà, con cavidotto interrato posato alla distanza minima di 6 metri dal ciglio del canale, oltre la strada denominata Via Corà, per una estesa di m 30 circa frontalmente al mappale 105, e per una estesa di m 40 frontalmente ai mappali 45 e 160, del foglio 11, del comune di Salara;
- Attraversamento in subalveo del canale Pestrina Presa Corà, con cavidotto posato sotto l'alveo del canale mediante la tecnologia T.O.C., con punti di entrata e di uscita a non meno di 10 metri dai cigli del canale, e alla profondità di 10 metri dalla quota di fondo del canale, tra il mappale 217 del foglio 16 del Comune di Bagnolo di Po, e il mappale 116, del foglio 26, del Comune di Trecenta, lungo via Tenuta Spalletti;
- Attraversamento in subalveo del canale Cavo Bentivoglio di Stienta, con cavidotto posato sotto l'alveo del canale mediante la tecnologia T.O.C., con punti di entrata e di uscita a non meno di 10 metri dai cigli del canale, e alla profondità di 10 metri dalla quota di fondo del canale, tra il mappale 234 del foglio 17 e il mappale 48 del foglio 27, del Comune di Trecenta, lungo via Tenuta

Spalletti;

richiesta in data 21.08.2023 dalla Ditta AIEM GREEN S.r.l. (C.F. 01627270299), con sede in Viale Combattenti Alleati D'Europa n° 9/G - Rovigo - (Pratica 9914).

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata alla Ditta AIEM GREEN S.r.l., di seguito denominata Concessionario, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di decadenza del titolo. Il concessionario sarà tenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi privati cittadini ed Enti in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati. L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della presente concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per le nuove concessioni o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla concessione in essere, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);
- b) a dare inizio ai lavori entro un anno dalla data di definizione della presente concessione;
- c) a consegnare, a lavori ultimati, copia del diagramma TOC esecutivo di posa del

cavidotto di attraversamento dei manufatti precedentemente citati;

- d) a esonerare il Consorzio da qualsiasi richiesta economica in caso di stacco di energia elettrica dovuto a lavori manutentori alle opere di bonifica;
- e) a mantenere a sue cure e spese, in perfetto stato le opere e a riparare immediatamente qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto della presente concessione nonché a rispettare le leggi e regolamenti vigenti in materia di Polizia Idraulica. Nel caso di lavori di interesse idraulico il concessionario provvederà a sue cure e spese ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso senza pretendere per questo indennizzi di sorta salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;
- f) a rispettare comunque tutte le condizioni e/o prescrizioni impartite dal personale dell'Ente concedente anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare;
- g) a consentire la continuità della viabilità internamente all'area oggetto di concessione, ogni qualvolta per esigenze di servizio l'Ente concedente ne ravvisi la necessità;
- h) a rimuovere, a tutte sue spese e senza alcun compenso, entro il termine che verrà fissato, le opere ed apportare alle stesse quelle variazioni che potessero occorrere in dipendenza di lavori di sistemazione arginale da eseguirsi, direttamente o indirettamente, dall'Autorità concedente, con facoltà del Consorzio di procedere alla sua demolizione d'ufficio, dopo la prima inutile diffida al concessionario, qualora la sussistenza della stessa fosse di impedimento allo sviluppo del piano di esecuzione dei lavori consorziali.

In caso di inadempienza alle precedenti disposizioni ed alle eventuali prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente, la presente concessione sarà dichiarata decaduta.

ARTICOLO 3

Le opere, di cui al presente atto, sono quelle riportate negli atti tecnici della Ditta istante che, pure se non allegati, si ritengono parte integrante del presente disciplinare. Il presente atto avrà la durata di anni 10 (dieci), a decorrere dalla data del 01.10.2023, ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. E' facoltà dell'Ente concedente, su richiesta dell'interessato, di accordare il rinnovo della concessione, con quelle modificazioni ritenute opportune. In mancanza di rinnovo, come nel caso di decadenza o di rinuncia, la Ditta dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno. In caso di inadempienza a tale obbligo il ripristino dei luoghi sarà eseguito dal Consorzio con oneri a carico della Ditta recuperati a mezzo ruolo.

La Ditta, con un preavviso di almeno tre mesi, prima della scadenza della presente concessione, dovrà chiedere in forma scritta il rinnovo al Consorzio o comunicare, nelle stesse forme o tempistiche, l'intenzione di rinunciare alla concessione in essere.

In caso di mancata comunicazione e accertato dalla struttura tecnica consortile il perdurare delle condizioni di interferenza delle opere ovvero di uso delle pertinenze demaniali riferite al presente atto, la Ditta concessionaria sarà tenuta alla corresponsione di un importo, a titolo di indennizzo, corrispondente al canone annuo, per tutta la durata necessaria alla definizione dell'iter istruttorio relativo al rinnovo ovvero alla cancellazione della concessione scaduta, indennità che potrà essere iscritta a ruolo.

ARTICOLO 4

Il canone annuo è stabilito in € 430,26 (quattrocentotrenta/26) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 5

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 6

In caso di passaggio di proprietà ad altra Ditta, il concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio concedente, entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al passaggio di proprietà, la variazione avvenuta e ciò al fine del trasferimento della concessione alla nuova Ditta proprietaria, rimangono fermi per l'Attuale Ditta concessionaria, in caso di inadempimento a tale obbligo, tutti gli impegni e le responsabilità assunte con la presente concessione.

ARTICOLO 7

Il presente atto deve dal Concessionario o dai suoi Agenti od incaricati essere esibito ad ogni richiesta del personale del Consorzio di Bonifica Adige Po.

ARTICOLO 8

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/86. Le spese di bollo e quelle di registrazione in caso d'uso sono a carico del Concessionario.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Rovigo.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

AIEM GREEN SRL.

Il Responsabile

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

Il Direttore Generale

dott. ing. Marco Volpin